

Fra i promotori Lisi: «No al bipolarismo» **L'ex sindaco: «Non mi candido» ma è pronta una "lista terza"**

«Il 2012 fa presto ad arrivare». Suona come un monito, la frase pronunciata ieri da Elvio Ubaldi. I palati politici più fini sanno che la data corrisponde alla fine del mandato dell'attuale amministrazione, e chi ha seguito le ultime vicende potrebbe interpretare l'affermazione come un volersi togliere qualche sassolino dalle scarpe. Non è un mistero, infatti, che all'ex sindaco le ingerenze politiche nella giunta Vignali non siano mai piaciute. L'attuale presidente del consiglio comunale era ieri all'assemblea di Altra politica di Maria Teresa Guarnieri. A margine non si è sottratto alle domande. Il suo futuro? «Non sarò candidato, questo è certo», ma il suo appoggio potrebbe darlo se,

stando alle indiscrezioni, dovesse nascere quella "lista terza" ai poli. Una terra di mezzo, in stile Civiltà parmigiana che, potrebbe vedere fra i promotori Roberto Lisi (attuale consigliere provinciale). Intanto, l'ex sindaco va avanti per la propria strada, quella intrapresa con il movimento culturale di Nuova politica che ha l'ambizione di creare sinergie interprovinciali per scongiurare la crisi e risolvere i problemi di territori fra loro simili. Un progetto che sta prendendo sempre più piede e che vedrà proprio Ubaldi partecipare ad un convegno a Reggio Emilia con la presidente della Provincia, Sonia Masini. Sta di fatto che ieri Ubaldi all'incontro organizzato dalla Guarnieri c'era e chi ricorda un po' di storia politica recente sa bene che in quell'albergo di via Reggio nel 2007 si consumò la rottura. Lo strappo fra la Guarnieri stessa e la maggioranza. Pietro Vignali venne preferito all'allora assessore alle Politiche sociali e da lì cominciò la diaspora di amministratori che, per impegni o per scelta, decisero di non continuare l'avventura politica. Tra i tanti nomi spicca quello di Lisi che, anche ieri, era a fianco dell'ex sindaco. L'attuale consigliere provinciale, che si può ancora fregiare del nome di Civiltà parmigiana, non ha nascosto la possibilità di scendere in campo alle elezioni. Escluso il suo bis a candidato presidente, ma ammette: «La lista andrà oltre questo bipolarismo». L'ipotesi di un terzo polo con a capo l'ex Dc Giuseppe Costella sembra sfumare, ma il puzzle delle provinciali si fa sempre più interessante e, probabilmente ricco di colpi di scena, anche clamorosi. (f. s.)

